

vari

SPORT

360 Gradi



Paolo Chiacchierini sta per scoccare un tiro libero. La guardia della Supermatic Perugia ha giocato anche in A2 con Fabriano a metà degli anni '90. A destra un suo tiro in sospensione (Settonce)

Chiacchierini story

“Io, Perugia e quella schiacciata”

Basket uomini: a Fabriano ancora ricordano la “bimane” del 1997, in A2 contro Napoli, messa a segno dalla guardia di Montebello. “Un’emozione forte, come la B2 conquistata quest’anno con la squadra della mia città”.



DANIELE SBORZACCHI

PERUGIA - PalaGuerrieri di Fabriano, 2 marzo 1997. Campionato di serie A2; squadra di casa contro Napoli. Marchigiani in attacco; schema pugno, palla in mano a Paolo Chiacchierini da Perugia che ha appena superato la linea mediana. Due blocchi piazzati, primo passo bruciante contro il diretto avversario. Due secondi di silenzio con la gente che trattiene il respiro e si domanda cosa abbia in mente

quel ventenne col piglio di un veterano. “Fino in fondo, fino in fondo” urla un cronista della televisione locale. Terzo tempo concluso con schiacciata bimane. Il palazzetto “viene giù”, ha appena assistito ad un’azione da Nba. Fabriano vincerà quella partita 97-83. Paolo Chiacchierini, giovanissimo playmaker che studiava nella città della carta, timbrò 10 punti e fu determinante nel successo fabrianese. Non solo. Il giorno dopo, la rubrica televisiva più famosa del momento,

inserì quella “slam dunk” al quinto posto nella classifica dei “giochi migliori” dell’ultimo turno di campionato. Molto più di una semplice soddisfazione. Quasi dieci anni dopo, Paolo Chiacchierini ha fatto ancora qualcosa di grande. Ha contribuito alla promozione in serie B2 del suo Perugia basket nella bellissima serie finale playoff contro i toscani del San Giovanni Valdarno. “Cosa dire - attacca la guardia cresciuta nel quartiere di Montebello -, hai ricordato quel giorno meraviglioso a Fabriano.

Quella partita, quella schiacciata. Mi viene ancora in mente la voglia pazza che avevo di giocare. Di fare bene, la consapevolezza dei mezzi fisici. Bei tempi...” Per la cronaca, Paolo Chiacchierini lasciò Fabriano l’anno successivo con destinazione Lucca, serie B2. Poi un campionato con la formazione delle Forze Armate e quindi il ritorno nella sua città. Dove aveva iniziato a giocare perché “un amico mi invitò ad una partita a San Sisto. Scoccai subito l’amore con questo gioco. E di lì a poco il Pellini diventò la

mia seconda casa”. Un pizzico di nostalgia guardandosi alle spalle, ma tutto sommato sono bei tempi anche quelli attuali... “Esatto. Abbiamo costruito giorno dopo giorno la promozione in B2. In questa stagione c’è stata la possibilità di allenarci quasi sempre con la rosa al completo. Siamo stati bravi a creare un gruppo degno di questo nome. E proprio il gruppo è stato decisivo nella vittoria finale”. L’annata agonistica di Paolo Chiacchierini è stata contraddistinta anche da qualche infortunio di troppo. “Purtrop-

po sì. Ed anche per questo la mia stagione è stata transitoria. Non ho dato quello che pensavo di poter dare e mi dispiace, perché in campo cerco sempre di fare il massimo”. Perugia è ancora avvolta dall’entusiasmo per la vittoria del campionato, ma già si guarda avanti. Alla serie B2. Naturalmente Chiacchierini si augura di poter dare ancora il suo contributo sul parquet, con la maglia biancorossa: “Non c’è nemmeno bisogno che lo dica. Ripeto, so che posso fare molto di più. Il resto lo vedrà la società”.

GOLF - IL FINE SETTIMANA AL CIRCOLO DI SANTA SABINA



Tutto pronto per la Bizzarri Cup

Grande attesa per il secondo giro con la Formula Shot Gun

PERUGIA - Ancora spettacolo al Golf Club Perugia dove il calendario delle manifestazioni sportive prosegue con grande ritmo. Dopo la disputa della Wine Tour Cup e della Aci Golf Cup 2006, tornei che hanno visto la partecipazione di nume-

rosi golfisti, sabato e domenica prossima è in programma uno degli eventi più attesi dell’intera stagione. Stiamo parlando della Bizzarri Golf Cup, manifestazione che si disputerà con la formula delle 36 buche con due giri. La Prima e Seconda Cate-

goria si disputerà con la formula Medal, mentre la Terza Categoria con la formula Stableford. C’è grande attesa per questo evento anche perché il secondo giro della Bizzarri Golf Cup vedrà al suo interno la formula della Shot Gun.

In pratica domenica mattina, la partenza del secondo giro fissata alle ore 9, si disputerà proprio con questa formula che prevede partenza dei gruppi da buche differenti.

E per rendere ancora più spettacolare l’evento, tutti i partecipanti comunque si ritroveranno a conclusione del proprio giro alla diciottesima buca del percorso perugino. Ancora una volta dunque grandi emozioni lungo i meravigliosi fairways del Golf Club Perugia.

BILIARDO, STASERA LA FINALE REGIONALE SPECIALITA' BIRILLI

PERUGIA - Stasera a partire dalle ore 21.30 presso l’American Pub di Perugia si svolgerà la finale del campionato regionale di biliardo specialità birilli. Si affrontano l’American Club Perugia e La Garuffa Terni. La formazione vincitrice accederà alla fase nazionale. Si tratta quindi di un evento molto importante.

RPA, L'ULTIMO ACQUISTO SARACENI: "DARO' IL MASSIMO"

PERUGIA - Dopo un libero e un alzatore, Perugia segna un altro nome sulla casella degli arrivi. Gianluca Saraceni, classe 1979, 200 cm., schiacciatore. La sua parola d’ordine è “rilanciarsi” e la Rpa ha accettato la sfida. “Perugia è quello che cercavo - sottolinea Saraceni - una società seria, ben organizzata, con un grande progetto e una concreta possibilità di crescita.

Poi una parte della scelta è dettata anche dall’allenatore. Conosco Emanuele (Zanini, ndr), per me è il migliore allenatore in circolazione e sono sicuro che con lui potrò rilanciarci. Sono contento di essere arrivato qui e darò il massimo”.

Romano, cresciuto con maglia della sua città (dove insieme ad Hernandez ha vinto lo scudetto nel 2000), Saraceni ha passato gli ultimi quattro anni a Montichiari (il primo con Zanini allenatore e due con Di Franco compagno di squadra). Sei mesi fa il ritorno in campo dopo un lungo infortunio al ginocchio e ora la voglia di voltare definitivamente pagina.

VOLLEY UOMINI B1

Sir Safety Bastia sogna Saviotti

Movimenti di mercato, nel mirino l’opposto ex Spoleto

BASTIA UMBRA - Intensa fase di mercato estivo per la Sir Safety Bastia. La società del presidente Sirci, di comune accordo con lo staff tecnico bianconero, è al lavoro per allestire la formazione in vista del prossimo campionato di serie B1 maschile. Tanti i nomi finiti sul tacuino del numero uno dei Block Devils, che al momento cerca di chiudere su alcuni ruoli ritenuti di prioritaria importanza. Nella lista della spesa il

punto cardine è quello del palleggiatore, anche se il mercato attuale non consente grandi manovre, essendo i giocatori che vanno per la maggiore attratti ancora dalle sirene della serie A2. Novità sono attese anche per il ruolo di opposto. Il “sogno” è Giampaolo Saviotti, quest’anno protagonista a Mantova e già vincitore della B1 due stagioni or sono a Spoleto agli ordini, guarda caso, di Radici. Il brutto infortunio patito dal giocatore durante i

playoff promozione ha però un po’ raffreddato gli entusiasmi della società bianconera, che è al setaccio anche per accaparrarsi un centrale. Sentito in tal senso il peruginese Sergio Sabatini, autore di un ottimo campionato a Bologna in B1 e già prim’attore a Marsciano due anni fa. Probabile infine la conferma per il libero spoletino Emanuele Fiori, anche se, in questo primo scorcio di mercato, il condizionale è sempre d’obbligo.

ENDURANCE

“Nations Cup da non perdere”

Croce, presidente nazionale Fise: “Evento importantissimo”

GUBBIO - A pochi giorni di distanza dalla Nations Cup che si disputerà a Gubbio il 23-24 giugno, il presidente nazionale della Fise, Federazione Italiana Sport Equestri, ha salutato con grande entusiasmo l’evento che si svolgerà nella città dei Ceri. “Per il terzo anno consecutivo Gubbio ospiterà il Ceio d’Italia, l’appuntamento più importante della stagione per la disciplina dell’Endurance - ha dichiarato Croce - confermando il nostro Paese ai vertici internazionali

nell’organizzazione di eventi di massimo livello anche al di fuori delle strutture normalmente deputate all’equitazione. Grazie all’impegno ed alla passione di Comitati Organizzatori come Faula Arabs, ed alla disponibilità e collaborazione di Enti ed Amministrazioni pubbliche, gli scenari di grande valore ambientale ed il ricco contesto storico-artistico di Gubbio diventano, infatti, un valore aggiunto di grande significato su cui poche Nazioni possono contare. L’Endurance riesce, infatti,

a coniugare perfettamente sport, ambiente, cultura e turismo, ed eventi come il Ceio di Gubbio rappresentano un veicolo straordinario per far conoscere il territorio e per affermarne le sue potenzialità turistiche ed attrattive. Ma il Ceio d’Italia, proprio perché gara riservata alle rappresentative ufficiali delle varie Federazioni, vuol essere anche messaggio di solidarietà ed unione tra i Popoli e le Nazioni pur nel confronto della leale disputa agonistica e sportiva”.